

[20°,11-12/3.4.1996 (h.9,30)]

-*"Creature Mie, si avvicina il tempo della lunga agonia del Mio Gesù. Il Mio cuore di Figlia, si piega arrendevolmente alla volontà del Padre... Il mio cuore di Madre è gonfio di dolore... e si lacera, nel constatare che a nulla sono valsi i Miei avvertimenti agli uomini, per frenare il ripetersi dell'immane sofferenza del Mio adorato Figlio.*

Ancora sento nelle orecchie, la eco delle urla dell'umanità irrisconoscente, che grida: «A morte, crocifiggeteLo!» Ancora sento il sibilo delle frustate, sul suo esile corpo.

Ancora vedo quelle labbra, che contengono la salvezza, serrarsi in una muta obbedienza a Dio. Ancora rimbombano dentro di Me, i lenti colpi del martello, che làcerano i piedi e le mani del Mio Gesù, con lunghi chiodi. Ancora IO Mi vedo lì, ai piedi della croce, a raccogliere ogni attimo del Suo ultimo respiro!

*Cosa fareste voi, per evitare questo strazio a un vostro figlio? Non lottereste fino allo spasimo? Ecco, creature Mie, ecco perché IO, la Mamma del Cielo e della Terra, Mi rivelo ovunque, con sempre più frequenza. Desidero che il Mio Amore materno risvegli in voi la volontà di liberarvi, al più presto, del fardello dei vostri peccati... perché solo così Gesù smetterà di essere la vittima innocente d'una sì dolorosa condanna! La vostra salvezza spirituale, creature Mie, segna anche il compimento della Sua missione. AscoltateMi, figli cari... non rimandate oltre, la vostra conversione. Ricominciate a vivere... la vostra fede vi salverà! La vita, non è un bene che vi appartiene. Rinnegando Dio, voi diventate gli idoli di voi stessi... e perdete la vita. Sottomettendovi invece alla guida del Signore, voi la otterrete, ma per l'eternità. Tesori Miei... un rombo di terremoto ha preannunciato l'arrivo dell'**Angelo** che doveva rimuovere la pietra, per permettere di verificare l'avvenuta resurrezione di Gesù.*

*Provocate, con una vostra decisione irrevocabile, un terremoto nella vostra vita... affinché gli **Angeli** scendano dal Cielo, per testimoniare al Padre, con la loro presenza davanti alla porta della vostra casa, che lì ci sono anime redente... anime fedeli, che sono pronte a gridare, tra la gente: «Non crocifiggeteLo più... Lui è innocente. Lui è il Figlio di Dio, sceso per donarci, con il Suo Amore, la salvezza eterna!» «Poiché anche il Figliolo dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la vita Sua, come prezzo di riscatto per molti.» (Marco, 10 - 45)*

*Venite, creature Mie, venite sotto il Mio manto... IO vi consolerò, IO vi proteggerò, IO vi porterò con Me... dove la vita è Amore e l'Amore è vita! **IO sono la Mamma di tutte le Mamme. IO sono la Vergine Addolorata**"*

[20°,38-39/24.4.1996 (h.5,30)]

-**"Figli cari, imparate a pregare con Me:**

«Padre, è nel fuoco della battaglia contro il Male, che io scopro la gioia di consumarmi in una profonda purificazione... per poi annullare ciò che sopravvive in me, nel Tuo amore infinito. Accetto le mie pene quotidiane, perché sono consapevole che il mio treno della vita, ha delle stazioni obbligate, alle quali fermarsi. Ti prego, o Signore, fa che io abbia sempre la forza per ricominciare la mia salita e che nel mio cuore arda sempre il desiderio di giungere a Te. Includi, Te ne supplico, nel Tuo piano di salvezza, gli affetti a me più cari, anche se immeritevoli della Tua misericordia... Accetta la mia devota fedeltà e il dono della mia inutile vita, perché neppure nei Cieli si spezzi il filo, con il quale ci hai legati sulla Terra. Amen»

Grande eco, anime Mie, ha questa supplica, nel cuore del Padre, perché esprimete: l'accettazione della vostra croce, l'abbandono alla Sua volontà e l'amore verso il prossimo. Sono punti essenziali, che vi mettono in luce gli argini delle vostre possibilità puramente umane, e danno la giusta rilevanza all'indissolubilità del legame con Dio, che deve essere per voi una seconda pelle, inalterabile nel tempo. Più si riveste di rughe quella umana, più splendente e luminosa apparirà l'altra, quale tunica per l'eternità, se salverete dalle tenebre la vostra anima, nutrendola con la fede.

Figli cari, già esplode nel cielo il vagito di una Nuova Era... il vecchio universo si sta spegnendo, sommerso dalle stesse nubi che hanno creduto di poter spegnere il sole. Scoprite, tra la

gente, l'**Angelo** che ho messo vicino ad ognuno di voi, per concedervi un'altra, definitiva possibilità di salvezza. Non cercate la bellezza nel suo volto, ma nella sua anima...non cercate le ali sulle sue spalle, ma nel suo cuore...non cercate la preziosità nelle sue vesti, ma nella sua capacità di liberarsi dai beni terreni. Vi donerà, senza chiedere nulla in cambio. Vi amerà, con silenziosa discrezione. Veglierà su di voi e vi sarà sempre vicino, nel bene e nel male.

Cercatelo, amatelo, affidatevi a lui... lui vi porterà con lui, nel volo verso il nuovo mondo, illuminato dallo Spirito Santo. Attenzione però, «... perché anche **satana** si traveste da **angelo** di luce, così come i Miei Ministri si possono travestire da ministri di giustizia: la fine loro sarà secondo le loro opere.» (2 Corinzi 11, 14 - 15) Siate prudenti, dunque... ma non perdetevi la vostra ingenuità di pensiero e la purezza di giudizio, o tribolerete ad avvicinarvi alla salvezza.

Lodate il Signore e ringraziateLo per la Sua infinita misericordia, e per averMi a voi inviato, per rivelarvi il Suo Amore! **IO sono** Gesù, il Suo Figlio prediletto.”

[20°,42-44/29.4.1996 (h.4,30)]

”La Gloria del Padre esploderà in tutta la Sua gioiosa potenza. Tutti i Santi guideranno la mano di colui che è il Principe della Chiesa, perché venga confermato sulla Terra, ciò che nei Cieli è già realtà. Padre Pio è una luce che non si spegne!

La Verità aveva attraversato le sue mani, perché, con il sangue delle sue sofferenze, lasciasse un segno indelebile della sua fedeltà al Signore.

Il Padre, grato di questo profondo amore, gli ha permesso, sin dalla sua più giovane età, di vivere la sua identità spirituale, in modo nettamente staccato da quella materiale. Nonostante questo, ogni piaga che gli veniva inferta nel cuore o nel corpo, accresceva la luminosità della sua anima.

La santità del suo cammino era già manifesta alle creature di fede, e molti fecero tesoro di questa Verità... attingendo, il più possibile, da questa sorgente di grazie.

Presto, figli cari, verrà confermato anche dagli uomini...ciò che non è mai stato sconosciuto, neppure alle stelle. Padre Pio viveva nel nascondimento, la sua chiamata, perché la sua umiltà soffocava la sua gioia di essere un prediletto.

Ha accettato, invece, di essere il beneficiario di tutte le Mie paghe e ha offerto il suo capo alle Mie spine. Ha voluto conoscere il cammino della sofferenza, perché, nella sua profonda santità, aveva capito che quello era l'unico mezzo, per rendere operoso e fertile il suo amore per il Padre.

Il suo cuore era sempre collegato con tutta la Santissima Trinità, e il dolore era diventato per lui «piacere», nel momento in cui aveva compreso che il Signore aveva un solo, unico desiderio: quello di salvare tutta l'umanità.

E Padre Pio aveva capito che, ogni gioia che si perde sulla Terra, la si ritrova centuplicata nei Cieli, mentre, il viverla subito, porta all'inaridimento dell'anima.

La sofferenza, invece..., la rinuncia, il dolore della persecuzione... permettono una semina abbondante e fruttuosa, nel cuore di chi, incredulo nella fede, diventa testimone oculare di tanto spirito di sacrificio e si trasforma in paladino della fede, facendo riemergere i propri sentimenti più buoni. Quanto ha lavorato Padre Pio, in bilocazione, nei cuori di coloro, che poi sono diventati i suoi figli spirituali! Schiere di **Angeli** l'hanno accompagnato nel suo pellegrinaggio sulla Terra! E ogni **Angelo** è stato da lui guidato, per stendere reti di salvezza, nel mare in burrasca dell'esistenza terrena. Lunga è stata l'agonia del suo corpo, lungo è stato il martirio delle malvagità umane... ma eterna è ora la sua felicità, nel regno dei Cieli.

Anime, nella più completa confusione spirituale, credono di poter contrattare le sue grazie, con beni materiali! Padre Pio intercede, incessantemente, presso il Signore; per i poveri, per gli ammalati, per gli emarginati. Non coprite, dunque, i peccati con i peccati: l'amore del Signore non si può mercanteggiare... così pure l'amore delle Sue anime sante! Come l'anima di Padre Pio volava, dove c'era più bisogno, quando lui era ancora tra voi con il corpo, così è ancora oggi: nella sua immutata umiltà, è lui che fa un pellegrinaggio presso di voi, quando siete in difficoltà, se lo implorate! Non è indispensabile che corriate, senza tregua, dove tutto vi parla ancora di lui... sì

tutto... Ma non è certo lì, che troverete il suo spirito, perché lui è, dove c'è sete d'amore... bisogno di conforto... fame di Verità!

Perché, ora, Padre Pio dice: «Perché Tu ci hai provati, o Dio, ci hai passati al crogiolo, come l'argento. Ci hai fatti entrare nella rete...» (*Salmi 66, 10 - 11...*) Lui, dunque, ancora, vi aiuterà a passare anche voi, attraverso queste prove e vi aiuterà ad entrare nella rete della salvezza. Cercate il suo aiuto, cercate la sua guida, cercate il suo conforto! **IO sono Gesù.**»

[20°,51-52/3.5.1996 (h.10,30)]

-”Figli cari, state comprendendo quanti sforzi fa il demonio, per strapparvi dalle Mie braccia?

Lui vi vuole allontanare da Me! Vuole che rifugiate dal Mio Amore!

Anime Mie, non cadete nei suoi tranelli: lui è molto astuto e ingannatore. Il suo intervento è sempre molto sottile e il suo gioco è quello di alterare la Verità, per abbindolarvi e carpire così i segreti della vostra ascesa spirituale.

Tante sono le strade che portano alla santità, che sono ancora a lui sconosciute.

E lui soffre per questo, perché ogni anima incamminata verso Dio, gli fa capire che il potere che lui cerca, gli sfugge di mano. Lui, che scivola beatamente sulle superficialità e le vanità degli uomini corrotti, sprigiona il fuoco dell'odio, quando la soavità di una preghiera sincera all'Altissimo, gli offusca la visuale del trono, da lui tanto ambito. Ogni creatura a Me fedele, è l'obiettivo di una dura lotta che lui, con grintosa ostilità, decide di intraprendere. Se ogni anima Mia, fosse così costante nel bene, quanto lui nel male, tutto il mondo si purificherebbe! La forza della vostra fede è quello che più lo acceca, nel suo spietato odio.

E allora tenta con tutti i mezzi, di suggestionarvi con pensieri pessimistici, e attraverso lo sconforto, cerca di condurvi nei sentieri della disperazione, affinché, vinti dalla sfiducia in voi stessi e in Dio, vi lasciate abbindolare dalle sue tentazioni.

Allora, quando siete nella difficoltà, chiedete al vostro **Angelo** di fare riposare la vostra mente (che è ricettacolo di fantasie, spesso ingannatrici) e di aprire invece il vostro cuore alla Grazia del Signore. Solo così, l'immediato diletto effimero, che il demonio vi porge per sviarvi, vi diventa indifferente. Il rifiuto del peccato, è per Me una grande offerta d'amore, che non Mi lascia certo insensibile...ed è un indiretto invito a prenderMi a cuore le vostre croci e le sofferenze di chi amate.

Se voi riponete la vostra fiducia in Me, figli cari, la Mia vicinanza vi farà affrontare le calunniose insidie di **satana**, con un tale coraggio, da non provare più alcun sentimento di paura, nè di fastidio. Il Mio amore è uno scudo indistruttibile, sul quale le pietre rimbalzano e ritornano a chi le ha lanciate. Chi ha orecchie, intenda! Attenzione, anime Mie, l'uomo di Dio perdona, ma la propria coscienza NO! Quando il domani vi tormenta, affidatevi con fiducia alla Divina Provvidenza. Il tormento ostacola la vostra ascesa verso la santità!

Guardate quante afflizioni opprimono i fratelli che vi circondano! Chiedete, chiedete per loro..., offrite le vostre piccole pene, perché il Signore guarisca le loro piaghe, che stanno andando in cancrena, e Lui salverà loro e voi! «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in Me.» (*Giovanni 14, 17*) Vi amo. **IO sono Gesù.**»

[20°,62-63/11.5.1996 (h.5,30)]

-”Creature Mie, c'è forse qualcuno tra voi, che ha perso lungo il cammino, frammenti di doni celesti? Gli **Angeli** Mi hanno riportato grosse schegge luminose, appartenenti alle stelle più belle, che vi offrono potenti difese contro il Male.

Sono le stelle dell'umiltà, della carità, della solidarietà, della lealtà, dell'altruismo, della speranza. Possibile che non vi siate accorti d'averle smarrite? Dove loro si spengono, dominano le tenebre, e le preghiere non trovano più la direzione giusta, per giungere al cuore del Padre! Per carità, piccoli Mie, verificate se ciò che è stato ritrovato, non appartiene a voi! Siete ancora in tempo, per risanare ciò che la vostra irresponsabile fragilità umana ha distrutto.

Quando siete giunti, tanta è stata la Mia gioia, che non Mi sono resa conto delle vostre menomazioni spirituali! Ma ora che riprendete il cammino, vorrei che tutti possiate tornare alle

vostre case, curati profondamente nello spirito.

Lasciate pure qui, gli arti ammalati: IO ve ne darò dei nuovi. Non cercate d'analizzare l'anima... del vostro vicino: è di quella che appartiene a voi, che IO sto parlando. Come posso curare le vostre ferite, se siete convinti di essere sani, e Me le nascondete!? Apritevi al sorriso, alla concordia, alla pazienza, alla sopportazione serena... anche delle ingiustizie umane. Smettete quella vecchia toga da giudici... non vi appartiene!

Rompete ogni indugio... e abbracciate chi rifiutate, o chi ritenete «nemico». Forse vi è più amico degli altri! Liberatevi dalle preziosità artificiali... e lasciate brillare solo la vostra anima, in tutto il suo splendore. Confrontate il vostro amore, con la purezza dei sentimenti delle vostre due guide spirituali! Desidero, creature Mie, che ognuno di voi, trovi spontaneamente la fonte, per ritemprare la propria fede! E più d'una, sono le sorgenti d'acqua cristallina, che vi sono state donate. Lasciatevi accarezzare dalle acque purificatrici... lasciatevi raccogliere come sabbia, senza sfuggire tra le dita, per essere plasmati secondo il desiderio del Signore, per la Sua Gloria e per la vostra salvezza eterna!

Difficili sono i momenti che dovrete affrontare, «perchè il diavolo è disceso a voi, con gran furore, sapendo di non avere che breve tempo.» (Apocalisse 12, ... 12) Ma nulla dovrete temere... a chi, nella fede, apparterrà la luminosità dei Cieli, mai gli mancherà la Mia mano protettrice. E IO, è scritto, vincerò il Male!! Lodate, gloriate, amate il Signore! Lui è buono, è giusto, è eterno.

IO sono Maria, la Vergine Immacolata. AmateMi e... amatevi, e la pace sarà con voi!

[20°,83-84/28.5.1996 (h.3,00)]

-”Figlio caro, ascolta nel silenzio, i battiti del cuore. È il Mio modo di rivelarMi a te... non sei più tu che vivi, ma sono IO che vivo in te. La sofferenza ha scavato in te, ti ha trasformato il cuore... e ha purificato l'anima, facendo di ogni tua umana debolezza, cenere...destinata a dissolversi nel vento dell'amore che preannuncia la Mia salvifica presenza.

Nella tua scorza di potere, plasmata su di te dagli uomini, si è andato, via via, disegnando uno squarcio... attraverso il quale sono potuti accedere gli **Angeli**, per prepararti alla Mia opera di rinnovamento e di ristoro.

La malattia, se è accettata con serena rassegnazione, è sempre il preludio di un incontro sponsale con Me! Ora IO ti farò assaporare il vero potere: quello di dominare e soffocare ogni tua volontà, perchè si manifesti per sempre, in te, la volontà del Signore! Tu Gli appartieni, come creatura «prediletta» al Suo cuore...ma, spesso, il collegamento con il Cielo, si è andato affievolendo, a causa di vibrazioni - non puramente celesti - che hanno provocato sensibili disturbi. Ora, l'infinita misericordia del Signore, ha fatto sì che tu smettessi la vecchia veste, perchè gli **Angeli** potessero intrecciarne una nuova... salvando tutti i fili dell'amore, che hanno segnato importanti tappe della tua vita passata.

Questa opera di «risanamento», avviene proprio attraverso la malattia, Mio caro. Il dolore permette di usare «il setaccio della giustizia Divina», già nella vostra vita... liberando le creature prescelte, dal tormento purificatore del Purgatorio, nella Vera Vita. Stai certa, anima Mia, che nulla di ciò che di buono ha segnato la tua missione sulla Terra, andrà perduto! La riconoscenza del Signore è infinita... così come infinita è la Sua magnanimità. Tu sei il giudice più severo, nei tuoi confronti... e l'espiazione, serve soprattutto, per alleviare le pene della tua sentenza. Figlio Mio... non scordarti che qui ti attende un Regno d'amore, e la risposta alle tue attese, non può essere altro che una risposta d'amore! Nella purificazione che avviene in te, verificherai il mistero di questa inconfutabile Verità. IO guido ora i tuoi passi...non temere se la vista ti viene meno...abbandonati tra le Mie braccia...IO renderò sempre più leggera la tua croce. Non temere: non hai ancora terminato di testimoniare il Mio Amore. Ma tu rilassati: IO opererò attraverso te. «... tu trattieni il mistero della fede in pura coscienza.» (1 Timoteo 3, ... 9) Ti amo, **IO sono** il tuo Gesù.”